**MARTEDÌ 02 FEBBRAIO – IV SETTIMANA T. O.**

**PRESENTAZIONE DEL SIGNORE**

**«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».**

**Dio è luce eterna. Luce eterna, per generazione anch’essa eterna, è il Verbo che in principio è Dio ed è presso Dio.**

**Dio da Dio, Luce da Luce, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre.**

**Il Signore Dio ha promesso di illuminare con la sua luce eterna il suo popolo. Le sue Parole sono così riferite dal profeta Isaia:**

**Il sole non sarà più la tua luce di giorno, né ti illuminerà più lo splendore della luna. Ma il Signore sarà per te luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore.**

**Il tuo sole non tramonterà più né la tua luna si dileguerà, perché il Signore sarà per te luce eterna; saranno finiti i giorni del tuo lutto.**

**Il tuo popolo sarà tutto di giusti, per sempre avranno in eredità la terra, germogli delle piantagioni del Signore (Is 60,19-21).**

**Queste Parole trovano il loro pieno, perfetto, eterno compimento nella Gerusalemme del cielo.**

**Ecco cosa l’Apostolo Giovani riferisce di questa città celeste:**

**In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l’Onnipotente, e l’Agnello sono il suo tempio.**

**La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l’Agnello.**

**Le nazioni cammineranno alla sua luce, e i re della terra a lei porteranno il loro splendore.**

**Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno, perché non vi sarà più notte.**

**E porteranno a lei la gloria e l’onore delle nazioni. Non entrerà in essa nulla d’impuro, né chi commette orrori o falsità, ma solo quelli che sono scritti nel libro della vita dell’Agnello.**

**E mi mostrò poi un fiume d’acqua viva, limpido come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell’Agnello.**

**In mezzo alla piazza della città, e da una parte e dall’altra del fiume, si trova un albero di vita che dà frutti dodici volte all’anno, portando frutto ogni mese; le foglie dell’albero servono a guarire le nazioni.**

**E non vi sarà più maledizione. Nella città vi sarà il trono di Dio e dell’Agnello: i suoi servi lo adoreranno; vedranno il suo volto e porteranno il suo nome sulla fronte.**

**Non vi sarà più notte, e non avranno più bisogno di luce di lampada né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà. E regneranno nei secoli dei secoli (Ap 21,22-22,5).**

**La terra è avvolta dalle tenebre. Anche questa è profezia di Isaia.**

**Su questa terra di tenebre e di caligine il Signore ha fatto brillare la sua Luce Eterna fattasi carne che è Gesù di Nazaret:**

**Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti!**

**Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta (Mt 4,15-16).**

**Gesù è la Luce eterna del Padre fattasi carne, da Lui mandato sulla nostra terra per illuminare, Lui, il Padre, presso tutte le genti.**

**Chi vuole conoscere la Luce eterna, che è Dio, il Signore, il Creatore del cielo e della terra, il Redentore dell’uomo, il Padre giusto e misericordioso, deve lasciarsi illuminare dalla Luce che è Cristo Gesù.**

**Chi non si lascia illuminare da questa Luce eterna a noi inviata dal Padre per essere Luce eterna visibile in mezzo a noi, mai potrà conoscere Dio.**

**Il nostro Dio abita in una Luce inaccessibile e solo lasciandoci illuminare dalla Luce eterna incarnata, lo possiamo conoscere.**

**Cristo Gesù, Luce eterna del Padre, deve essere portato nel mondo dalla Luce del discepolo di Gesù, che è Luce partecipata nella sua natura per opera dello Spirito Santo.**

**Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo,**

**che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l’immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen (1Tm 6,13-16).**

**Dio è Luce eterna. Cristo Gesù è Luce eterna per generazione eterna dal Padre. Lui è oggi Luce eterna nella carne.**

**Il cristiano è Luce dalla Luce, nella Luce, con la Luce, per la Luce eterna di Cristo Gesù.**

**Quanto viene predicato di Cristo Signore, oggi deve essere predicato del cristiano. Lui è luce per illuminare Cristo presso ogni uomo.**

**Solo illuminando ogni uomo con la Luce di Cristo Gesù, si conoscerà la Luce eterna che è il Padre, il Signore nostro Dio.**

**LEGGIAMO IL TESTO di Lc 2,22-40**

**Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.**

**Ora a Gerusalemme c’era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d’Israele, e lo Spirito Santo era su di lui.**

**Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.**

**Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch’egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:**

**«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli:**

**luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».**

**Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l’anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».**

**C’era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere.**

**Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.**

**Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.**

**Se Cristo Gesù, Luce eterna incarnata, è stato dato a noi dal Signore nostro Dio, dal nostro Creatore e Redentore, Salvatore e Vita Eterna, perché per la sua Luce anche noi diveniamo Luce in Lui, e per questa Luce conosciamo il Padre secondo verità e tutto questo avviene per opera dello Spirito Santo, perché oggi noi, discepoli di Gesù, insegniamo, predichiamo, profetizziamo non più dalla Luce di Cristo Gesù?**

**È questo il segno che noi non siamo nella sua Luce, non siamo Luce dalla sua Luce, non siamo Luce a servizio della sua Luce eterna, Luce interamente a servizio del Padre per far conoscere il Padre.**

**Se non siamo Luce neanche più siamo discepoli di Cristo Gesù.**

**Ecco allora il grande inganno: Non siamo Luce in Cristo, non siamo discepoli di Cristo, ma in nome di Cristo, in nome del nostro essere discepoli, insegniamo dottrine contrarie al nome di Cristo Gesù.**

**In nome di Cristo, servendoci di una falsa autorità, rinneghiamo Cristo e sempre in suo nome insegniamo dottrine perverse.**

**Questa è la vera falsa profezia: neghiamo Cristo in nome di Cristo, avvalendoci della nostra autorità di discepoli di Cristo.**

**Per questa falsa profezia la Chiesa va in rovina, viene distrutta. Se va in rovina la Chiesa, il mondo andrà in rovina, perché la Chiesa è Luce nella Luce di Cristo per illuminare il mondo con la verità di Cristo, nella quale vi è tutta la verità del Padre.**

**Finalmente Satana sta riuscendo nel suo intento: trasformare i figli della Luce in falsi profeti della Luce in nome della Luce nella quale dicono di credere. Non esiste inganno più grande.**

**Madre della Luce eterna che in te si è fatta carne, liberaci da questa schiavitù di Satana. Fa’ che ogni cristiano sia vera Luce in Cristo. Amen.**